



AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di laboratori nelle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli nell'ambito del progetto “Cultura. Che classe!”

FAQ

Argomento: Articolazione e tipologia di interventi

D: Si chiedono chiarimenti in merito alla Sezione 2 (Laboratori di audiovisivo). Per questa sezione si dovrà realizzare, come output del percorso laboratoriale, un'opera audiovisiva sotto forma di cortometraggio e/o spot. Tale opera dovrà essere unica per tutti gli Istituti coinvolti, oppure si dovrà produrre un'opera per ogni Istituto Scolastico coinvolto?

R: Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso per la SEZIONE 2 è previsto un percorso laboratoriale con relativa restituzione attraverso “la realizzazione di un'opera audiovisiva, in forma di cortometraggio o di spot, che dovrà raccontare l'esperienza del laboratorio anche con la finalità di promuovere e narrare l'iniziativa “Cultura. Che classe!” In seguito, sempre all'articolo 5, si chiarisce che “le proposte progettuali dovranno prevedere: (...) per la Sezione 2 la realizzazione dell'opera audiovisiva, in forma di cortometraggio o di spot, in formato mp4 o equivalenti”. Sarà, dunque, a cura del soggetto proponente decidere se realizzare un solo prodotto audiovisivo per tutti e tre (o più) Istituti scolastici coinvolti oppure realizzare tre (o più se sono coinvolti più di tre Istituti scolastici) prodotti audiovisivi.

D: Si chiedono chiarimenti in merito alla Sezione 6 (Laboratori di musica):

1) nel caso in cui i laboratori siano finalizzati alla formazione di ensemble musicali, il progetto dovrà coinvolgere tutti i partecipanti in un unico momento formativo, cioè realizzarsi contemporaneamente anche se coinvolgerà istituzioni di grado diverso, oppure potrà realizzarsi, con unico tema ed obiettivo, parallelamente coinvolgendo singolarmente i gruppi delle tre istituzioni coinvolte riunendoli poi nell'evento finale?

2) il progetto di laboratorio con un unico tema (formazione musicale finalizzata alla creazione di ensemble orchestrali) potrà coinvolgere in momenti differenti i partecipanti delle singole istituzioni finalizzando ogni gruppo alla realizzazione di un percorso che porti alla creazione di una parte dell'evento finale? Cioè, i laboratori, aventi lo stesso tema e fine, potranno realizzarsi individualmente nelle diverse istituzioni coinvolgendo tutti insieme solo nell'evento finale?

R: Ai sensi dell'art.5 dell'Avviso, i laboratori di musica della SEZIONE 6 dovranno “prevedere la realizzazione di una performance musicale, aperta al pubblico, da svolgersi presso una sede individuata dal soggetto proponente entro il 31 maggio 2026. Sarà possibile, in sede di presentazione della proposta progettuale, optare anche per una seconda replica della performance conclusiva il 21 Giugno 2026, in occasione della Giornata Internazionale della Musica”. In seguito, l'art. 5 chiarisce che lo svolgimento dei laboratori della Sezione 6 dovrà avvenire “nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo dal 01 ottobre 2025 al 31 maggio 2026”. Il bando prevede, dunque dei laboratori ed un evento finale replicabile entro le suddette date da svolgersi in almeno 3 Istituti secondari di I e/o II grado. Per ciò che riguarda la composizione del progetto, ossia se i laboratori debbano essere unici o differenti o se si preveda un solo evento performativo spetta al soggetto proponente ideare e



comporre liberamente la proposta progettuale sempre, tuttavia, mantenendo il giusto grado di coerenza nell'impostazione.

D: *Si chiede se la scelta e il numero dei docenti esterni alle Istituzioni scolastiche, premettendo livello e funzionalità, è lasciata all'ente promotore, cioè a chi presenta il progetto.*

R: La scelta e il numero dei docenti esterni all'istituzione scolastica per lo svolgimento dei laboratori saranno a cura del soggetto proponente sempre in considerazione, in termini di funzionalità e di obiettivi, di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso che prevede che “le attività laboratoriali e didattiche dovranno essere articolate in minimo 30 (trenta) ore totali rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto”.

D: *L'art. 5 dell'Avviso prevede che “le attività laboratoriali e didattiche dovranno essere articolate in minimo 30 (trenta) ore totali rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto”. Si chiede se per ogni Istituto scolastico dovranno essere svolte 30 ore (dunque in caso di coinvolgimento di 3 scuole 90 ore totali), oppure si intende che le ore complessive delle 3 scuole devono essere minimo 30 (dunque 10 ore per ogni istituto scolastico).*

R: Ai sensi dell'art. 5 “le attività laboratoriali e didattiche dovranno essere articolate in minimo 30 (trenta) ore totali rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto”. L'art. 9 punto d) chiarisce, inoltre, che “saranno considerate inammissibili, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali (...) i cui soggetti proponenti: abbiano presentato una proposta progettuale che preveda un numero di ore di laboratorio inferiore a 30 (trenta) ore per ogni Istituto scolastico coinvolto”. Pertanto le ore di attività laboratoriali e didattiche previste nella proposta progettuale dovranno essere trenta (30) per ogni Istituto scolastico coinvolto.

D: *Secondo l'art. 5 dell'Avviso "Ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto". E' il caso anche di istituti con più indirizzi diversificati tra liceo, professionale e serale?*

R: Come da art. 5 e, come specificato nell'art. 10 dell'Avviso, “Ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto. Per gli Istituti Comprensivi è prevista la sottoscrizione di un solo accordo per in solo progetto. Sarà, tuttavia, possibile includere nella proposta progettuale sottoscritta sia classi di scuola secondaria di I grado che classi di scuola secondaria di II grado”. Quindi anche nel caso di Istituti con più indirizzi diversificati tra liceo, professionale e serale sarà possibile siglare un solo accordo di collaborazione, ma sarà possibile includere classi con indirizzi diversificati.

D: *E' possibile avere anche più di un testimonial, uno dei quali eventualmente rilasci solo una videointervista mentre l'altro, oltre alla videointervista, svolga anche un'attività nel laboratorio con le scuole?*

R. Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso ogni progetto presentato dovrà “prevedere il coinvolgimento di un “testimonial”, scelto tra i massimi esperti/rappresentanti della sezione di riferimento, che dovrà partecipare sia alle fasi di comunicazione del progetto che contribuire nella fase laboratoriale portando la propria testimonianza agli studenti”. Pertanto, la presenza di **ulteriori “testimonial”** e le modalità del loro coinvolgimento sono a discrezione del soggetto proponente.



D: *Nella documentazione da presentare per la candidatura della proposta progettuale, per quanto riguarda il “testimonial”, è necessario allegare solo il curriculum o anche una lettera d'intenti o un contratto?*

R: Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso “*le proposte progettuali dovranno prevedere: (...) per tutte le Sezioni un “testimonial”, scelto tra i massimi esperti/rappresentanti della sezione di riferimento la cui competenza in materia sarà desumibile dal curriculum vitae allegato alla proposta progettuale*”.

Pertanto, sarà necessario, in sede di candidatura, presentare un curriculum dettagliato del “testimonial”, ma non una lettera di intenti o un contratto.

Argomento: Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

D: *Per la Sezione 6 (laboratori di musica) potranno essere coinvolti qualsiasi tipo d'istituto di primo e secondo grado siano essi anche Licei Musicali o Istituti di primo grado con indirizzo musicale?*

R: In merito al coinvolgimento dei Licei Musicali e degli Istituti di primo grado con indirizzo musicale l'art. 3 dell'Avviso chiarisce che l'Avviso “*è rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali, quali associazioni (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc...), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ATS, Consorzi, etc). È esclusa la partecipazione (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado. Gli istituti scolastici destinatari delle proposte progettuali prenderanno parte al progetto stipulando appositi accordi di collaborazione (ALLEGATO 5) con il soggetto proponente. Con tali accordi si impegheranno a collaborare alla realizzazione delle attività del progetto indirizzate ai propri studenti, mettendo eventualmente a disposizione proprie sedi e/o personale.*” Sarà pertanto possibile coinvolgere nella proposta progettuale sia Licei Musicali sia Istituti di primo grado con indirizzo musicale.

D: *Si chiede se un Istituto scolastico della cordata può essere parte anche di altra cordata partecipante all'Avviso.*

R: Ai sensi dell'art. 3 l'Avviso “*è rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali, quali associazioni (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc...), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ATS, Consorzi, etc). È esclusa la partecipazione (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado. Gli istituti scolastici destinatari delle proposte progettuali prenderanno parte al progetto stipulando appositi accordi di collaborazione (ALLEGATO 5) con il soggetto proponente.*” Tutti gli istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) sono, dunque, da considerarsi come destinatari del progetto e non come soggetti partecipanti.

In aggiunta a ciò, l'art. 5 dell'Avviso chiarisce che “*ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto*” e “**saranno considerate inammissibili, in quanto viziante da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali: (...) i cui soggetti abbiano siglato più accordi con il medesimo Istituto Scolastico. Ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto. Per gli Istituti Comprensivi è prevista la sottoscrizione di un solo accordo per un solo progetto.**” Sarà, tuttavia, possibile includere nella proposta proget-



tuale sottoscritta sia classi di scuola secondaria di I grado che classi di scuola secondaria di II grado. Qualora dovessero pervenire progetti relativi allo stesso istituto sarà automaticamente escluso il progetto che avrà siglato accordo con la scuola in data successiva”. Pertanto, pena esclusione della proposta progettuale, il soggetto proponente non potrà stipulare più accordi con il medesimo Istituto scolastico destinatario del progetto.

D: *Il divieto di partecipare a più progetti per gli Istituti scolastici vale per i progetti appartenenti a una singola sezione o anche a sezioni diverse? In pratica un Istituto scolastico può siglare un accordo di collaborazione nel settore AUDIOVISIVO ed un altro Accordo di collaborazione nel settore TEATRO? Se un istituto ha già aderito ad una sezione, ad esempio, CINEMA, può partecipare anche ad un progetto però per la sezione, ad esempio, TEATRO?*

R: Ai sensi dell'art. 10 n. 3 a) dell'Avviso “*ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto. Per gli Istituti Comprensivi è prevista la sottoscrizione di un solo accordo per un solo progetto.*” Pertanto ogni Istituto scolastico potrà siglare un solo Accordo di collaborazione (Allegato 5) per una sola sezione.

D: *I docenti coinvolti nei laboratori possono essere anche docenti della stessa istituzione scolastica coinvolta oppure i docenti delle istituzioni scolastiche possono essere coinvolti solo come tutor?*

R: Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso i soggetti concorrenti, a pena di esclusione, devono “*dimostrare comprovata esperienza di almeno due (2) anni nella gestione di seminari pratici nei diversi settori lavorativi delle arti performative, nel settore museale, desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso (ALLEGATO 3). In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS- capofila o partner*”. L'art. 5, inoltre, chiarisce che “*ogni progetto presentato dovrà, inoltre, prevedere il coinvolgimento di un “testimonial”, scelto tra i massimi esperti/ rappresentanti della sezione di riferimento, che dovrà partecipare sia alle fasi di comunicazione del progetto che contribuire nella fase laboratoriale portando la propria testimonianza agli studenti*”. Questo significa che sarà a cura del soggetto proponente individuare esperti del settore e “testimonial” esterni all'istituzione scolastica per il corretto espletamento delle attività laboratoriali e didattiche presentate nella proposta progettuale. Diversamente i docenti dell'istituzione scolastica e/o altro personale dell'istituzione scolastica potranno essere coinvolti solo per prestazioni di tutoraggio e/o accompagnamento degli studenti partecipanti alla proposta progettuale come previsto anche dall'Accordo di Collaborazione (Allegato 5) stipulato tra il soggetto proponente e l'Istituto scolastico coinvolto.

D: *Si chiede se è possibile per gli Istituti scolastici paritari e privati partecipare all'Avviso pubblico “Cultura che classe!”*

R: Ai sensi dell'art. 3 l'Avviso “*è rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali, quali associazioni (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc...), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo, ma non esauritivo, ATS, Consorzi, etc). È esclusa la partecipazione (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado*”.

E' dunque consentita per tutti gli Istituti scolastici statali, paritari e legalmente autorizzati solo la possibilità di prendere parte al progetto come destinatari delle proposte progettuali (art. 4 dell'Avviso) stipulando appropriati accordi di collaborazione con il soggetto proponente.



D: *La nostra Associazione si è aggiudicata il bando "Teatro, che classe!" del Comune di Napoli, nel 2024 e ha concluso le attività relative a quel bando a febbraio 2025. Tale circostanza potrebbe pregiudicare la nostra partecipazione all'Avviso pubblico "Cultura che classe!"?*

R: Nell’ “Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la realizzazione di laboratori nelle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli nell’ambito del progetto “Cultura. Che classe?” non c’è alcuna clausola che impedisca la partecipazione ai soggetti vincitori nell’anno 2024 dell’Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli.

Argomento: Modalità e termini di presentazione della domanda

D: *L’Accordo di collaborazione (Allegato 5) può essere sottoscritto con firma autografa?*

R: Ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso, l’Accordo di Collaborazione (Allegato 5) dovrà essere **sottoscritto con firma digitale** “*sia dal legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di ATS, sottoscritto sia dal capofila che da tutti i partner della costituenda ATS) sia dal legale rappresentante dell’Istituto/i scolastico/i coinvolto/i*”. Questa rappresenta l’unica modalità di sottoscrizione dell’Allegato 5 (Accordo di collaborazione) in quanto, qualora dovessero pervenire progetti relativi allo stesso istituto, sarà automaticamente escluso il progetto che avrà siglato accordo con la scuola in data successiva.

Argomento: Ammissibilità delle spese

D: *Nell’art. 8 si legge che gli importi per le ore di attività che si svolgeranno in orario curriculare, è vietato espressamente che il personale scolastico coinvolto (docenti, personale ATA, amministrativi) possa percepire un compenso. Il nostro progetto prevede laboratori in orario curricolare ma lo svolgimento della restituzione finale dei laboratori in orario extra-curricolare. Dunque il/la docente tutor sarà impegnato/a per la maggior parte del tempo in attività di tutoraggio durante l’orario curriculare, tuttavia l’ultimo giorno sarà impegnato/a in orario extra-curricolare. Possiamo prevedere un compenso per quella sola giornata? Se la risposta è affermativa, nel modello 5 cosa dovrà dichiarare l’Istituto scolastico al punto dove si chiede di barrare una sola opzione alla voce "Le prestazioni di cui sopra saranno fornite (barrare una delle opzioni)?"*

R: L’Allegato 5 (Accordo di collaborazione) prevede solo due opzioni, ossia prestazioni a titolo gratuito in quanto svolte in orario curriculare e prestazioni a titolo oneroso in quanto svolte in orario extra-curriculare. Nel Vostro caso specifico, oltre ad inserire tale specifica nella scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3), sarà possibile barrare entrambe le opzioni presenti nell’Allegato 5 **specificando in calce che il laboratorio verrà svolto in orario curricolare mentre l’accompagnamento / assistenza studenti sarà a titolo oneroso in quanto svolta in orario extra-curricolare.**

Ai sensi dell’art. 8 dell’Avviso tale prestazione svolta in orario extra-curricolare potrà essere rendicontata nella voce di costo A.3 compenso altro personale coinvolto nell’iniziativa (a questa voce andrà imputato l’importo relativo all’accompagnamento/assistenza studenti a laboratori e spettacoli eventualmente svolto dal personale docente o ATA dell’Istituto.



D: *Le due scuole con cui prevediamo di svolgere laboratorio in orario extracurriculare sono scuole all'interno di un carcere. Sarà dunque la direzione del carcere a firmare l'Allegato 6 per la dichiarazione di disponibilità della location perché l'attività teatrale si svolgerà nei locali del carcere e non in quelli delle scuole (le scuole stesse svolgono le loro attività didattiche nei locali del carcere). Per quanto riguarda il personale docente, anche in questo caso si dà un'anomalia che non è contemplata dal form predisposto nell'Allegato 5 (Accordo di collaborazione). Infatti il nostro progetto prevede che non vi sia tutoraggio da parte del personale scolastico dal momento che l'attività con gli/le studenti/esse del carcere avverrà a cura degli operatori della nostra Aps con il monitoraggio del personale penitenziario del carcere, senza necessità di tutoraggio da parte dell'Istituto scolastico. Nel caso di queste due scuole, dunque, le Dirigenti degli Istituti scolastici dovranno dichiarare che da parte del personale docente non ci sarà tutoraggio dei laboratori e, dunque, non vi sarà neppure remunerazione per il personale e che, tuttavia, il progetto si svolgerà con i propri studenti in orario extra-curriculare?*

R: L'Allegato 5 (Accordo di collaborazione) prevede solo due opzioni, ossia prestazioni a titolo gratuito in quanto svolte in orario curriculare e prestazioni a titolo oneroso in quanto svolte in orario extra-curriculare. Nel caso specifico si dovrà barrare solo il punto a) e lasciare in bianco i punti b) e c) in quanto in questo caso l'Accordo di Collaborazione (Allegato 5) prevede per l'Istituto scolastico coinvolto il solo impegno di coinvolgere gli studenti quali destinatari delle attività laboratoriali o di spettacolo e non si assume alcun impegno in merito alle prestazioni del personale scolastico e in merito alla concessione di location. L'allegato 5 dovrà essere sempre sottoscritto con firma digitale sia dal legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di ATS, sottoscritto sia dal capofila che da tutti i partner della costituenti ATS) sia dal legale rappresentante dell'Istituto/i scolastico/i coinvolto/i.

D: *I contributi finanziari da terzi possono essere sia contributi che sponsorizzazioni? nel caso, la sponsorizzazione può figurare come contributo?*

R: La sponsorizzazione è la tipologia più tipica di contributo da soggetto terzo. I soggetti privati che finanzianno i progetti lo fanno in genere per finalità pubblicitarie.

D: *I contributi possono essere dati anche da persone fisiche?*

R: Sì, sono esclusi dalla possibilità di cofinanziare i progetti finanziati dal presente avviso i soli enti pubblici.

D: *Gli enti che rilasciano contributi possono anche non avere la sede legale nel comune di Napoli, bensì nella provincia?*

R: Sì, non sono previsti limiti di territorialità in tal senso.

D: *E' possibile ricevere contributi, finanziari o in natura, da enti che si candidano allo stesso avviso con un altro progetto?*

R: Sì, non è previsto un limite in tal senso.



D: *Chi intende dare un contributo ad un progetto, deve consegnare una lettera d'intenti che dobbiamo presentare in sede di candidatura?*

R: Nell'Avviso Pubblico non è prevista, in sede di candidatura, la presentazione obbligatoria di una lettera di intenti da parte di un terzo che voglia cofinanziare un progetto.